



PRIMI SPUNTI DAL LAVORO DI RETE: INNOVAZIONE SOCIALE

TECLA LIVI

NUVAP – DpCoe

Roma, 23 ottobre 2019



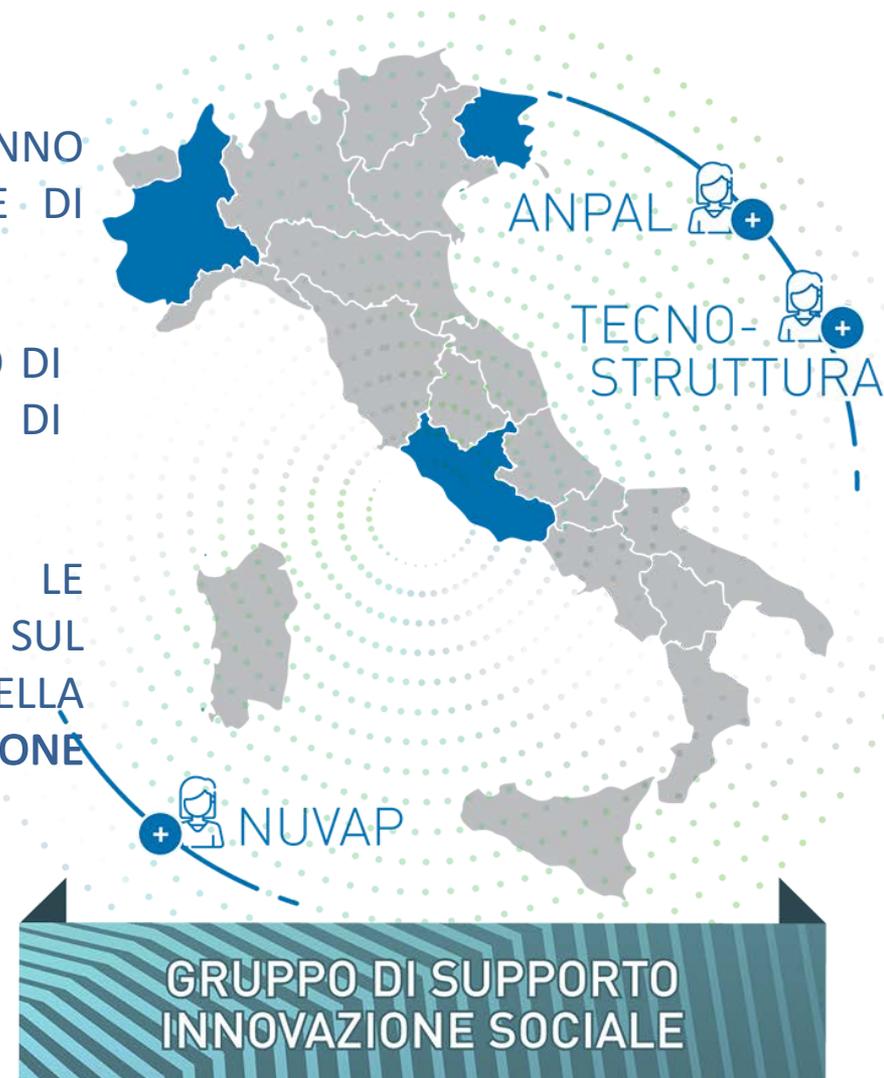
LE DOMANDE CHE HANNO GUIDATO IL LAVORO

QUALI SONO GLI ELEMENTI PRINCIPALI CHE HANNO SOSTENUTO LO SVILUPPO DELLE ESPERIENZE DI INNOVAZIONE SOCIALE?

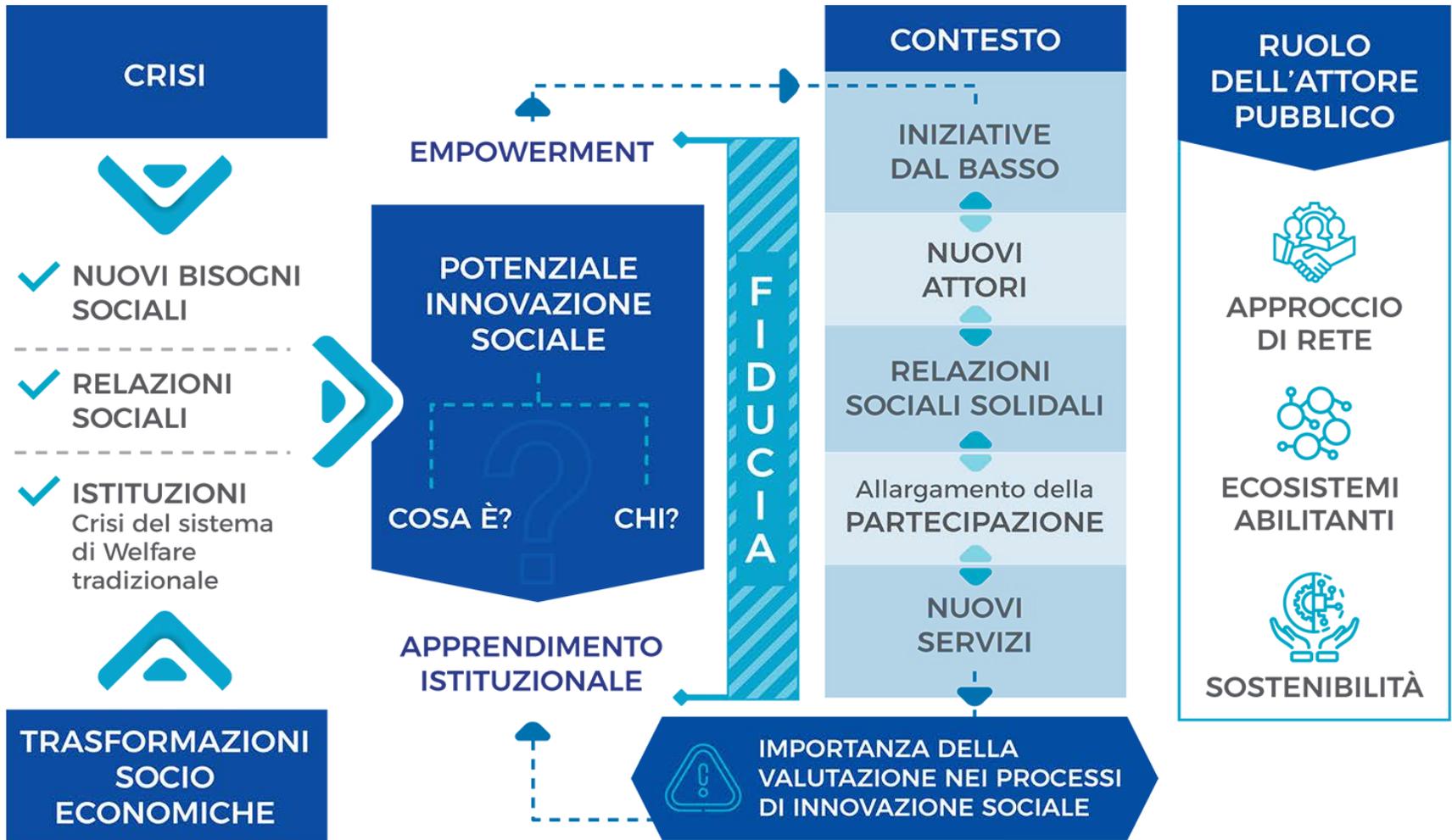
QUALI SONO LE LEVE CHE HANNO CONSENTITO DI AUMENTARE L'EFFICACIA DELLE POLITICHE DI INNOVAZIONE SOCIALE?

QUALI SONO STATI GLI EFFETTI CHE LE SPERIMENTAZIONI HANNO PRODOTTO SUL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI E DELLA SOCIETÀ LOCALE? QUALE PORTATO DI INNOVAZIONE NELLA SOCIETÀ E NELLE ISTITUZIONI?

CHE RUOLO HA L'ATTORE PUBBLICO NELLE PRATICHE DI INNOVAZIONE SOCIALE?



LE PAROLE CHIAVE DELL'INNOVAZIONE SOCIALE



ALLARGAMENTO DELLE INTERAZIONI TRA ATTORI

CRISI



✓ NUOVI BISOGNI SOCIALI

✓ RELAZIONI SOCIALI

✓ ISTITUZIONI
Crisi del sistema di Welfare tradizionale



TRASFORMAZIONI SOCIO ECONOMICHE



EMERGE COME LA CRISI ECONOMICA NON ABBAIA DETERMINATO CHIUSURA E RIVALITÀ NELLE RELAZIONI SUL TERRITORIO, MA ANZI IN ALCUNI CONTESTI QUESTA ABBAIA SPINTO A **MAGGIORI INTERAZIONI**

*La crisi non ha determinato chiusura e rivalità per l'accesso a risorse, divenute più scarse, ma semmai **maggiori interazioni**. I protagonisti di queste connessioni sono stati non solo soggetti sociali consolidati, ma anche **attori diversi**.*

LE PRATICHE DI INNOVAZIONE SOCIALE INCENTIVANO UN'ATTIVAZIONE E MOBILITAZIONE DI RISORSE UMANE, ORGANIZZATIVE, ECONOMICHE CHE ERANO RIMASTE FINORA INESPRESSE E LATENTI.

CI SONO PIÙ ATTORI E ATTORI NUOVI E SI REGISTRA UN ALLARGAMENTO DELLA PLATEA DI INTERLOCUTORI ALLA PARTECIPAZIONE ALLA SFERA PUBBLICA

LA DIMENSIONE COLLETTIVA DELL'INNOVAZIONE SOCIALE

ALCUNE RICERCHE CI SEGNALANO FORME INEDITE DI COLLABORAZIONE TRA SOGGETTI DEL TERZO SETTORE

- Cooperative da anni in concorrenza per ottenere gli stessi finanziamenti cooperano ad un progetto comune, altre creano nuovi legami con organizzazioni private e consolidano le relazioni già esistenti

Le ricerche in corso tendono a collegare lo sviluppo positivo delle iniziative sociali alla capacità dell'imprenditore sociale di creare e gestire alleanze sociali e partnership strategiche.

EMERGE L'ORIENTAMENTO COLLETTIVO DI BASE DELL'INNOVAZIONE SOCIALE, CHE PRENDE FORMA GRAZIE ALLO SVILUPPO DI RETI DI ORGANIZZAZIONI E SOGGETTI CHE COLLABORANO E SI SCAMBIANO INFORMAZIONI, CONOSCENZE E KNOW-HOW

L'UTILITÀ DELLA MESSA IN RETE DEI SOGGETTI CHE FANNO INNOVAZIONE SOCIALE E DELLE LORO PRATICHE.

L'IMPORTANZA DEL CREARE ALLEANZE

EMERGE L'IMPORTANZA DEL CREARE ALLEANZE E RETE PER COSTRUIRE E DARE CONTINUITÀ A PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE IN DIVERSI AMBITI

- La ricerca sul welfare collaborativo in Puglia ci restituisce l'importanza, dal punto di vista del soggetto pubblico, di favorire e sostenere le reti di collaborazione

Sulla base delle esperienze pugliesi osservate possiamo dire che (la modalità di partnership circolare):

- meglio garantisce la durata temporale dei progetti;
- può meglio estendere il bacino di utenza dei progetti, sia in senso territoriale, sia nel senso della tipologia di pubblico intercettata;
- meglio favorisce la crescita professionalizzante, da una dimensione di puro volontariato ad un'altra capace di stare sul mercato della "domanda pagante".

RETI E PARTNERSHIP ESSENZIALI IN UNA
LOGICA DI SOSTENIBILITÀ NEL TEMPO DI
MOLTI PROGETTI

ATTORE PUBBLICO PROMOTORE E ABILITATORE DI PROCESSI DI INNOVAZIONE SOCIALE

SEMPRE PIÙ LE POLITICHE PUBBLICHE CERCANO DI METTERSI IN DIALOGO CON QUESTA AMPIA PLATEA DI ATTORI, COSTRUENDO DELLE AREE DI SCAMBIO TRA LE PRATICHE DAL BASSO E I SISTEMI DI POLICY ISTITUZIONALI

EMPOWERMENT



APPRENDIMENTO ISTITUZIONALE

L'ente pubblico ha svolto un ruolo di abilitatore dell'innovazione sociale favorendo pratiche di collaborazione nell'ambito della programmazione sociale, avviando cantieri aperti di co-progettazione, incoraggiando start up innovative, aggregando comunità e famiglie con bisogni simili per soluzioni condivise, regolamentando certi ambiti di attività.

ATTORE PUBBLICO PROMOTORE E ABILITATORE DI PROCESSI DI INNOVAZIONE SOCIALE (2)

RUOLO DELL'ATTORE PUBBLICO



APPROCCIO
DI RETE



ECOSISTEMI
ABILITANTI



SOSTENIBILITÀ

EMERGE COME LA NATURA DEL PROMOTORE DI QUESTE POLITICHE TENDA A DAR VITA A DIVERSE TIPOLOGIE DI INNOVAZIONE SOCIALE

Laddove una iniziativa nasca da parte di un attore pubblico, si riscontra un maggiore livello di innovatività delle iniziative promosse (...) La vera forza dirompente è dimostrata dall'attore pubblico e dal ruolo che può ricoprire in termini di legittimazione di iniziative altamente innovative.

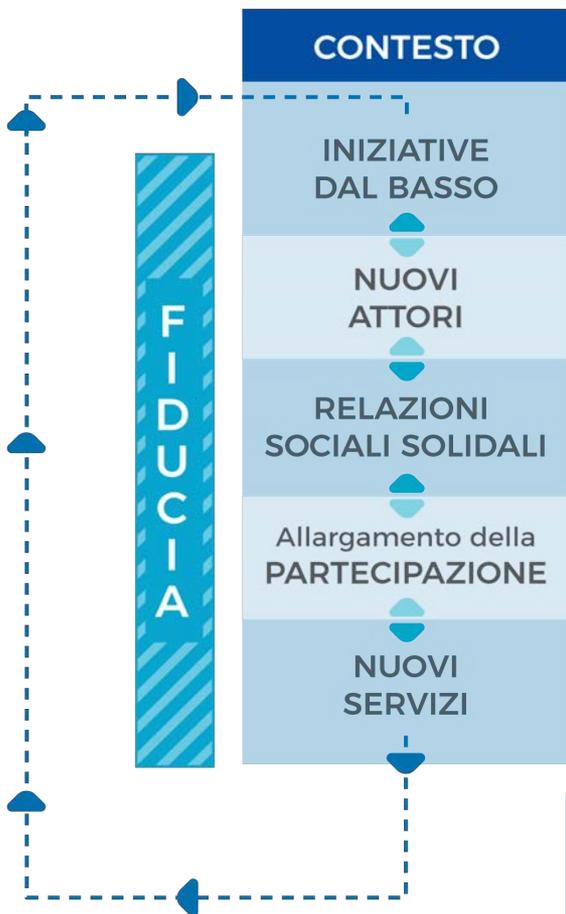


LE INIZIATIVE **PROMOSSE DA UN ATTORE PUBBLICO** RISULTANO ESSERE CARATTERIZZATE DAL **MAGGIOR GRADO DI INNOVATIVITÀ**, IN VIRTÙ DEL **RUOLO ABILITANTE** CHE L'ENTE PUBBLICO PUÒ SVOLGERE IN TALI PROCESSI.

**DUPLICE RUOLO: PROMOTORE (SIA IN TERMINI FINANZIARI SIA DI SUPPORTO)
CONNETTORE DI RELAZIONI TRA DIVERSI ATTORI**

ATTORE PUBBLICO CONNETTORE DI RELAZIONI

COME L'ATTORE PUBBLICO PUÒ DIVENIRE ALLORA VERO E PROPRIO CONNETTORE DI RELAZIONI TRA LA PLURALITÀ DI ATTORI IN GIOCO?



Il livello micro, e pertanto situato, funziona da laboratorio di nuove forme di azione pubblica (...)

La dimensione micro, regno delle pratiche, va messa a fuoco come una leva cruciale per istituire tra istituzioni e cittadini un circuito virtuoso di apprendimento reciproco, con ciò accrescendo l'intelligenza istituzionale

NON SI TRATTA DI INTERVENIRE SU UN TERRITORIO COME SE SI INTERVENISSE SU UN VUOTO, MA IMMAGINARE FORME DI AZIONE CHE ACCOMPAGNANO, COMPLETANO, ABILITANO CIÒ CHE ESISTE.

OLTRE LA CAPACITÀ DI CREARE ALLEANZE,
PROSSIMITÀ AI LUOGHI, CLIMA DI FIDUCIA

APPRENDIMENTO ISTITUZIONALE

L'ALLARGAMENTO NELLA PARTECIPAZIONE DI PIÙ E NUOVI ATTORI ALLA SFERA PUBBLICA
MODIFICA LE RELAZIONI TRA SOCIETÀ CIVILE E ISTITUZIONI, DETERMINANDO
L'OPPORTUNITÀ CHE VI SIA UN APPRENDIMENTO ISTITUZIONALE

“
Con i laboratori di quartiere (Bologna) si realizza un processo di
progressiva orizzontalizzazione della relazione tra la Pubblica
Amministrazione e cittadini e nei processi di coinvolgimento
attivo e di ascolto, cittadini che divengono soggetti proattivi
della trasformazione non solo fisica anche simbolica della loro
città”

IL METTERSI IN DIALOGO CON LE ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE PUÒ GENERARE
UNA SPINTA AL CAMBIAMENTO DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE

- costituzione di nuovi uffici dedicati alla progettazione di interventi sociali per il territorio
- creazione di nuovi servizi in grado di incidere su nuove esigenze sociali
- ruolo della PA da service provider a service facilitator

CO-CREAZIONE



t.livi@governo.it
valutazione.nuvap@governo.it

Grazie dell'attenzione

